

Alle Autorità, agli Amici ai lettori e ai collaboratori **IL FARO** Augura Buon Natale

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».  
Mt. 5. 37

# IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

## Lunghi percorsi

Siamo convinti, anche per l'esperienza di vicende simili cui abbiamo assistito, che una crisi di governo non si risolve dall'oggi ai domani. In verità, non è inopportuno rilevare che, formalmente, oggi come oggi, non c'è una crisi di governo: c'è l'inefficienza dell'on. Rumor. In attesa ad allargare la partecipazione e la responsabilità nel governo agli altri partiti che, attualmente lo sostengono, dall'esterno e costituzionalmente, per tanto, la maggioranza parlamentare sulla quale esso si regge, pur se il sostegno di essa maggioranza si attegna e configura in modo diverso a seconda delle posizioni dei singoli schieramenti politici che nella maggioranza confluiscono.

Ma, appunto perché la maggioranza presenta venute diverse e, soprattutto, perché essa non è tutta partecipe della responsabilità di governo, l'on. Rumor ha assunto l'iniziativa per allargare la formula di governo che consenta una più vasta partecipazione e corresponsabilità da cui derivi una migliore cementazione della maggioranza parlamentare e la costituzione di un governo che abbia maggiore solidità e migliore capacità decisionale e operativa con consensi più impegnati.

Se dunque, il governo non è in crisi formale, è chiaro che il Presidente del Consiglio sente in esso una tal qual debolezza che intende ovviare con la sua iniziativa. Intendevamo riferirci a tale iniziativa affermando che una crisi non si risolve dall'oggi ai domani: infatti, pur se non si tratta di una crisi di governo, è chiaro che una situazione di crisi politica c'è e c'è a tal punto che il Presidente del Consiglio ha assunto l'iniziativa per risolverla. Sicché non è l'iniziativa dell'on. Rumor ad aprire una crisi, o pretesi che la si voglia chiamare, giacché essa viene dopo un periodo di sbandamento e di incertezza che, con quella iniziativa si vorrebbe concludere: il periodo che si apre con l'ultima scissione del partito socialista e, nel quale, si è avuto un governo monocolore con la responsabilità della sola Democrazia Cristiana.

Una settimana addietro, Grave lutto del Presidente Giacona-Venuti

PALERMO — Domenica 21. u.s., si è spento serenamente nel Signore il piccolo Vincenzo Giacona di 10 anni, figlio dell'illustre magistrato dott. Gino Giacona Venuti, presidente della Corte d'Assise di Trapani. In un momento così triste «IL FARO» esprime ai genitori ed ai parenti tutti i sentimenti del più vivo cordoglio.



CAMMARASANA: «Ottantanni» (olio)

## CRISI AL COMUNE DI TRAPANI

**TRAPANI** — La Giunta Catania, in carica dall'aprile 1968, si è dimessa. La comunicazione è stata data dal Sindaco al Consiglio riunito in sessione ordinaria con la seguente dichiarazione: «Per diversità di motivazioni e valutazioni di carattere politico-amministrativo in seno al Gruppo DC, il Sindaco e gli Assessori DC hanno rassegnato le dimissioni nel corso della seduta del Gruppo consiliare di sabato 13 u.s. e nel corso del Comitato Comunale DC di oggi, dimissioni che in questa sede comunicano formalmente. Gli Assessori del PSI hanno dichiarato, da parte loro, di dimettersi dalla Giunta Municipale».

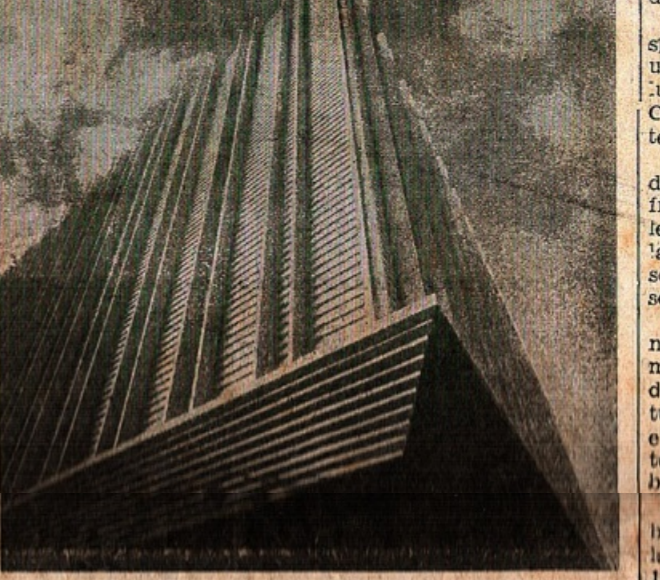
Il concetto di maggioranza è cercando di creare un equilibrio nuovo e necessario. Ne era sufficiente il tentativo di far colmare il vuoto dai socialisti con continui cedimenti, essendo essi nella maggioranza una minoranza di cinque elementi di cui tre assessori e con un potere amministrativo enorme. Certo, avere procrastinato la crisi per aprirla nel momento più difficile è una colpa che ha conseguenze ricadranno sulla città. Siamo alla fine dell'esercizio con il bilancio 1970 non ancora approvato e quindi con nessuna possibilità contrattuale da parte del comune al fine di procurarsi le anticipazioni per le sue ordinarie esigenze finanziarie. Nel momento in cui cominciavano ad avvertirsi le prime difficoltà per nuove anticipazioni bancarie essendosi esauriti i notevoli rientri (circa sei miliardi e mezzo) che l'Amministrazione aveva realizzato in questi due ultimi anni grazie al perfezionamento delle pratiche di mutui dal 1962 al 1968 deliberati nel 1967. Mentre solo nella seduta del 12 corrente si sono deliberati i mutui del 1967 ed alcuni residui a saldo del 1968, con una previsione di realizzo tra un anno.

## Una politica nuova per una Sicilia migliore

La Sicilia, la maggiore isola del Mediterraneo, gode di una invidiabile posizione geografica in quanto è posta come regina tra il bacino occidentale e quello orientale. Proprio da un obiettivo esame della realtà geografica siciliana, considerandone la posizione e la situazione ambientale, possiamo comprendere come la nostra Isola sia stata contestata, sin dai primordi della civiltà, dai Fenici ai Greci, dai Romani ai Bizantini, dagli Arabi ai Normanni.

La Sicilia è sempre stata una regione prevalentemente agricola, con all'interno il predominio del latifondo coltivato a cereali o pascoli, e sulle coste rigogliose culture arboree con prevalenza di agrumi, viti, ulivi, e mandorli, senza dimenticare poi i banchi di corallo a Sciacca, i banchi di spugna a Lampedusa, le raffinerie di zolfo a Catania e le fabbriche di concimi chimici a Palermo.

## A Trapani «Il Palazzo di alluminio»



Presentiamo una suggestiva immagine del modernissimo palazzo, sede trapanese del Mobilificio Cantù che sorge al Rione Palme. Il prospetto è realizzato in profilati di alluminio anodizzato su una base costituita a scanna di fuicula e risponde ai canoni della più avanzata tecnica edilizia. Il palazzo, i cui lavori di costruzione sono in via di ultimazione, occupa una superficie di oltre cinquemila metri quadrati e comprende cinque piani. Dagli abitanti del Rione è stato definito «il Palazzo di alluminio».

Le risorse minerarie hanno favorito lo sviluppo nell'isola di complessi industriali, a Priolo, Augusta, Milazzo, Gelina, nella fascia Mazarese-Porto Empedocle e del bacino marumifero Trapanese. Si deve, però, osservare con rammarico, che i riflessi di tale sviluppo sulla vita locale e regionale appaiono molto modesti e si rivelano purtroppo come fenomeni esogeni, senza una profonda osmosi nei tessuti sociali locali.

Dal 24 al 31 dicembre al Palazzo Cavarretta prima mostra personale di una giovane trapanese

## Maria Giovanna Cammarasana una pittrice da tenere d'occhio



**CAMMARASANA: «Fine di un albero»** (acquerello) **Baldo Via**

Molti giovani artisti, per incapacità creativa o per necessità economiche, per superficialità di concetti o per imperfetta assimilazione delle regole fondamentali che stanno alla base della pittura, spesso volte sentono più facile e più comodo volgersi ad un credo che permetta loro di contendersi con le mode delle banalità pittoriche e andare alla ricerca di una originalità inesistente, di una pittura definita a ragione o a torto di «rottura» e «di contestazione».

La giovane trapanese Maria Giovanna Cammarasana, appena diciannovenne, non appartiene a questa schiera di «artisti». Un vivo e sincero interesse ha suscitato la sua prima mostra personale inaugurata nei locali del palazzo Cavarretta a Trapani. Al vernissage erano presenti numerosi visitatori, molti dei quali intenditori, che hanno avuto agio di ammirare ed apprezzare il gusto, la sensibilità ed il senso del colore che caratterizzano i lavori della giovane pittrice.

## Un appello estemporaneo (ma non troppo)

La Sezione A.V.I.S. di Trapani, mediante una azione combinata con il 113 (numero telefonico di soccorso) ed il Co. Mar. di Augusta, è riuscita a reperire ben due unità trasfrazionali di un particolare, quando raro, gruppo etnico necessario per una emodialisi. Il plasma, richiesto dall'Ospedale Civile Umberto I° di Siracusa per un giovane colturatore trapanese di 19 anni, il Sig. Santoro Amoroso, è stato fatto pervenire al Centro Trasfusione dell'Ospedale siracusano tempestivamente.

Per la strada a scorrimento veloce Alcamo-Trapani

## 10 miliardi dall'ANAS

L'Azienda Nazionale Automobili per la Strada, interessata dal Prefetto, Dott. Giuliani, per un sollecito inizio dei lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Alcamo - Trapani con diramazione per Birgi, ha comunicato al Prefetto che lo schema di convenzione fra l'ANAS e la Regione Siciliana verrà sottoposto al parere del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nella prossima adunanza.

## Nel quinto anniversario della sua morte Ricordiamo Giuseppe Rubino

Il 31 dicembre 1969 saranno trascorsi cinque anni dalla scomparsa di Giuseppe Rubino, principe del Foro Siciliano, nato a Trapani 82 anni or sono.

Occorre che quella data e quel nome non vengano dimenticati, perché decade quella città che non sappia conservare e trasmettere ai giovani le memorie dei suoi uomini migliori.



CAMMARASANA: «Ottantanni» (olio)

## Indagini minime Il Vigile e la mosca

Si vede che i vigili sanitari di Trapani non conoscono Trilussa, il che è grave soprattutto quando il famoso poeta parla della mosca, questo insetto disprezzato che ormai è il padrone della nostra città e che neppure il DDT, né il rigore del freddo invernale riescono a distruggere.

## Gianni Milone

Non è concepibile il perdurare della divisione tra cittadini, per cui ancora abbiamo classi povere e classi ricche, proletari e borghesi. Occorre ricercare le possibilità di dialogo, di comprensione e riaffermare una lotta decisa al classico, anarchico ed antisociale, e assicurare a tutti gli elementi.

La produzione vinicola nel MEC

Prevarrà l'enologia "del Sole", Italiana o quella dello "Zucchero", Francese e Tedesca?

La produzione vinicola di quest'anno ha raggiunto i 70 milioni di ettolitri, un traguardo notevole se si considera che il processo di ristrutturazione delle colture viticole è appena agli inizi...

solo mercato francese; 1,2 miliardi di vini piemontesi sui mercati di Svizzera e Francia.

oggi in Italia si è bevuto vino per abitudine, non perché esso offre vantaggi igienici, nutrizionali, degustativi e ha infine precisato che la denominazione dell'origine con trolia «DOCO» vuol dire «valorizzazione di vini tradizionali» italiani con garanzie assolute di usi costanti e leali della produzione e quindi della qualità.

Un elemento di spinta verso l'aumento delle produzioni ed il miglioramento delle qualità è stato dato, a giudizio degli esperti, dall'attuazione della legge sulle denominazioni di origine...

In merito ai riconoscimenti e alla disponibilità dei vini D.O.C. Paolo Desana, Presidente del Comitato Nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, ha detto: «È irrinunciabile rappresentare un «salto di qualità» nel nostro settore vitivinicolo e una garanzia indispensabile per il consumatore».

Per ritornare alla situazione vinicola nell'ambito del MEC occorre sottolineare che l'incontro-scontro del L'AIA non ha risolto i contrasti attualmente in essere tra l'Italia e la Francia.

Enrico Guagnini, intervenendo nel suddetto simposio, ha sottolineato che «fino ad oggi in Italia si è bevuto vino per abitudine».

Fernando Luciani (segue in sesta)

Il Film di Natale al Fontana



UN COLPO ALL'ITALIANA CON BENNY HILL - RAF VALLONE - TONY BECKLEY - ROSSANO BRAZZI e MAGGIE BLYE

Dal 27 al 29 dicembre per la «Zampogna d'oro 1969»

2ª Rassegna Ericina delle Ciaramelle

ERICA — L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Erice in collaborazione con l'Assessorato Regionale Turismo Comunicazioni e Trasporto e con l'Associazione per la Conservazione delle Tradizioni Popolari di Palermo...

Quest'anno la manifestazione per il numero considerevole del zampogna stranieri partecipanti ha assunto un carattere prettamente internazionale.

pe Catalano - Presidente della Camera di Commercio di Trapani; Prof. Corrado de Rosa - Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Trapani; Professoressa Nina Fornaro - dell'Università di Messina.

goli - dell'Università di Messina; Prof. Riccardo Sgroi - Critico letterario; Prof.ssa Maria Rosa Taranto - dell'Istituto di Tradizioni Popolari di Roma.

RINNOVATE l'abbonamento a «IL FARO»

il settimanale indipendente più letto e più diffuso che soddisfa i gusti e le preferenze di ogni ceto di lettori.

Politica, cronaca, sport, cinema, arte, letteratura, problemi economici e sindacali, curiosità sono settimanalmente alla ribalta de



La forza del giornale e dei suoi lettori si rinsalda con gli abbonamenti:

Abbonamento annuale ordinario L. 2.000
Abbonamento semestrale ordinario L. 1.200
Abbonamenti sostenitori L. 5.000 ed oltre

I versamenti vanno fatti sul c/c postale n. 7-3254 o presso l'Amministrazione in Via Bonaiuto, 20

Partecipazione dei singoli e della comunità locale all'unica missione

La partenza di Don Antonio Serina ha portato all'attenzione una problematica di vasta risonanza sulla Chiesa e sui ministri.

La sua decisione era maturata serenamente in un momento difficile e ha avuto come precupio fine di portare ad altri confini la sua qualificata per l'insegnamento della Sacra Scrittura.

La sua decisione era maturata serenamente in un momento difficile e ha avuto come precupio fine di portare ad altri confini la sua qualificata per l'insegnamento della Sacra Scrittura.

Chi è povero — non bisogna dimenticarlo — deve considerare che altri lo sono più di lui; chi vive in zone sottosviluppate o non ha nella società in cui vive la

soluzione di tutti i problemi, non deve dimenticare che il mondo è piccolo e non si possono sanare le proprie carenze senza portare un aiuto a lenire i mali degli altri.

«Dobbiamo vedere con ammirazione le iniziative dei singoli, spesso solo laici, rivolte a sensibilizzare in tal senso la comunità e con le testimonianze o con le opere».

Successivamente sono stati distribuiti doni agli alunni in occasione della ricorrenza del S. Natale.

Successivamente sono stati distribuiti doni agli alunni in occasione della ricorrenza del S. Natale.

Successivamente sono stati distribuiti doni agli alunni in occasione della ricorrenza del S. Natale.

Successivamente sono stati distribuiti doni agli alunni in occasione della ricorrenza del S. Natale.

Successivamente sono stati distribuiti doni agli alunni in occasione della ricorrenza del S. Natale.

Successivamente sono stati distribuiti doni agli alunni in occasione della ricorrenza del S. Natale.

Successivamente sono stati distribuiti doni agli alunni in occasione della ricorrenza del S. Natale.

Successivamente sono stati distribuiti doni agli alunni in occasione della ricorrenza del S. Natale.

Successivamente sono stati distribuiti doni agli alunni in occasione della ricorrenza del S. Natale.

Alla Cassa Mutua Provinciale dei Coltivatori Diretti di Trapani

Approvato il bilancio preventivo 1970

Il Presidente Giannacco ha esposto i problemi assistenziali

La relazione del Presidente della Cassa Mutua Provinciale P. A. Carlo Giannacco è stata incentrata sui problemi di natura assistenziale di competenza della Cassa i quali sono stati impostati e predisposti secondo criteri di sana economia, per cui il bilancio di previsione per l'anno 1970, presentato in rapporto al bilancio 1969, una statica posizione.

La relazione del Presidente della Cassa Mutua Provinciale P. A. Carlo Giannacco è stata incentrata sui problemi di natura assistenziale di competenza della Cassa i quali sono stati impostati e predisposti secondo criteri di sana economia, per cui il bilancio di previsione per l'anno 1970, presentato in rapporto al bilancio 1969, una statica posizione.

Concorso a 60 borse di studio

L'Assessore al Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana, On. Salvatore Natoli, ha firmato il decreto che istituisce per lo scolaro di anno scolastico in corso, un concorso per 60 borse di studio non superiori alle 200.000 lire ciascuna destinate al perfezionamento professionale da effettuarsi all'estero per gli alunni iscritti in Sicilia a scuole ed Istituti superiori d'istruzione ad indirizzo turistico-alberghiero, o ad addestramento professionale pratico presso grandi complessi turistico-alberghieri.

La relazione del Presidente della Cassa Mutua Provinciale P. A. Carlo Giannacco è stata incentrata sui problemi di natura assistenziale di competenza della Cassa i quali sono stati impostati e predisposti secondo criteri di sana economia, per cui il bilancio di previsione per l'anno 1970, presentato in rapporto al bilancio 1969, una statica posizione.

Table with financial data: Entrate correnti L. 309.327.000, Partite di giro » 198.800.000, Totale entrate L. 508.127.000, Spese correnti L. 458.246.000, Fondo integraz. » 5.000.000, Totale spese c. L. 463.246.000, Spese in conto capitale L. 5.000.000, Partite di giro » 198.800.000, Totale L. 667.046.000

Nell'impostare il Bilancio sono stati tenuti costantemente in evidenza i problemi sanitari e i bisogni e le istanze della categoria assistita al fine di promuovere socialmente in questo specifico settore di assistenza, tutte le iniziative atte a tutelare la salute di tutta la Famiglia Trapanese.

Il Presidente ha evidenziato in modo particolare che il preventivo in parola, pur rimanendo entro i rigidi schemi del dettato legislativo si è sforzato di umanizzare sempre più l'assistenza essendo i coltivatori i veri protagonisti della vita e dell'Ente e che, come tali, debbono essere considerati. Il ricorso all'assistenza ospedaliera e i ricoveri delegati presso Cliniche Universitarie e Capoluoghi di Regione tendono sempre più ad aumentare per la continua richiesta dei mutui di servizi di questi specifici nosocomi, il che comporta per la Cassa sempre maggiori oneri.

Si ha pertanto un disavanzo di L. 158 milioni 919 mila che deve essere coperto con interventi straordinari trattandosi di spese relative alla assistenza ospedaliera e specialistica che sono, per legge, a totale carico dello Stato. L'Ente opera avendo quale meta il soddisfacimento delle istanze della categoria degli assistiti e pone alla base della sua sana amministrazione la collaborazione dei responsabili delle Mutue Comunali e del personale proposto al suo servizio.

Un vivo elogio viene rivolto, pertanto, a tutti i presidenti delle Casse Mutue Comunali che con abnegazione e spirito di sacrificio hanno contribuito alla realizzazione di questo validissimo strumento di difesa sanitaria, voluto dall'on. Bonomi, ad esclusivo servizio dei coltivatori e del loro familiari; un vivo ringraziamento degli assistiti è doverosamente rivolto a tutto il personale della Cassa Mutua Provinciale e particolarmente ai Dirigenti Sanitari e Amministrativi e al Direttore della Cassa Mutua dott. Borru che con impegno e sacrificio assolvono egregiamente, sul piano umano, il loro compito.

Contributo alle riviste di elevato valore culturale

L'ufficio stampa della prefettura comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e l'Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta, ha comunicato che per concorrere ai contributi destinati alle riviste di elevato valore culturale per l'annata 1969, i Direttori responsabili e gli Editori, congiuntamente, dovranno rimettere alla Presidenza stessa — Commissione per i contributi alle riviste di elevato valore culturale, via Po, 14 — entro il 31 dicembre 1969 la seguente documentazione: 1) Questionario compilato in duplice copia; 2) annata completa 1968; 3) per le riviste che concorrono ai contributi per la prima volta, certificato di registrazione presso il competente Tribunale ai sensi dell'art. 5 della legge 8-2-1948 n. 47.

L'Assemblea all'unanimità ha approvato il Bilancio di previsione 1970 concludendo i propri lavori con l'invio all'onorevole Presidente federale Paolo Bonomi il seguente telegramma: Assemblea Presidenti Casse Mutue Trapani riunita per approvazione Bilancio preventivo 1970 virgola desidera e sperimere sincera et viva conoscenza per sua diuturna opera volta ad elevare et migliorare condizioni vita categoria rappresentata - Devoti ossequi - Giannacco Presidente Mutua Coldiretti.

Un nuovo Scuolabus a Buseto Palizzolo

BUSETO PALIZZOLO — Lunedì 22 Dicembre u.s., alle ore 10 nella palestra della Scuola Media Statale «A. Manzoni» (g. c.) di Buseto Palizzolo, il Rev. Arciprete Padre Giuseppe Gollino ha impartito la benedizione al nuovo «Scuolabus» in dotazione al Patronato Scolastico, acquistato con i fondi del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Amministrazione Comunale.

MONDE SELECTION 1969: 1° IL VINO CORVO



"OSCAR DEL COMMERCIO" AL BENEFICIO DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO E DELLA COLLABORAZIONE ECONOMICA

CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA S.P.A. PALERMO 90014 CASTELDACCIA

VINI CORVO

E' il più recente di tanti riconoscimenti mondiali. Premia una qualità superiore, frutto di esperienza antica e di moderne tecniche. Per gli intenditori, nel mondo, quella dei «VINI CORVO» è UNA SCELTA DEFINITIVA

(segue in sesta)

# Il Dio-Messia nasce per amore

## « Maria diede alla luce un figlio e lo chiamò Gesù » si legge nel Vangelo di Matteo - Così è annunciato l'evento più grande della storia, che sconvolse la vita di quanti vi parteciparono allora, e che si ripete oggi in un mondo tormentato dalla guerra, dalla fame, dalla ingiustizia - Come lo accolgono gli uomini dell'era della tecnica ?

Se "Dio è morto", come alcuni pretendono, può nascere un Dio? Perché, ecco: il Natale ritorna e noi dobbiamo rifare i conti con lui. Sono così sempre più difficili: più copriamo questa festa di colori carnevaleschi, più si fanno vive l'inquietudine di avere sfiorato qualcosa di meravigliosamente bello senza essere riusciti a possederla, la delusione di avere mancato una gioia che pure ci era riservata. Forse, per ciascuno di noi, è venuto il momento di guardarlo in faccia, questo Dio. Non è la piccola festa casalinga che la retorica sentimentale ci ha abituato a ritenere, la festa in cui anche Dio si fa piccolo per la gioia dei nostri figli e tutto è dolce e allegro e sorridente come la carne di un bambino. Natale è la grande, misteriosa festa di un abisso di luce in cui Dio nasce, uomo. Certo — il catechismo ce lo ha insegnato — Dio è, da sempre: ma questa nascita nel tempo e nello spazio è meno importante del suo essere da sempre?

Un celebre economista ha voluto circoscrivere con uno slogan quella attività spendereccia che eccita gli animi e invigila tutti a spendere anche i propri risparmi nel periodo comunemente chiamato delle Comete, quando cioè la atmosfera delle feste di fine d'anno è in tutto il suo fulgore con gli allestimenti inviti dei negozi opportunamente addobbati per richiamare in attenzione dei clienti e farli cadere nella fragole rete. L'economista dunque disse che quella del mese di dicembre potrebbe chiamarsi senz'altro operazione borsellina richiamandosi evidentemente con la sua saggezza all'epoca beata in cui il borsellino serviva a tenere gli spiccioli i quali però erano sufficienti almeno per le spese voluttuarie.

Un segno diremo così pro-nome di questa necessità di quattro quattrini in questo periodo è dato dagli annunci economici dei quotidiani. Vi sono pagine intere dedicate alle offerte di oggetti di ogni specie ai quali fanno riscontro gli «acquisti» purché ovviamente le condizioni siano vantaggiose e intanto vi sono perfino chi, e non sono pochi, ha già messo da parte alcune cose quasi inutili o in-

# Antiche e pittoresche tradizioni rivivono nei Paesi nordici nel periodo di Natale

Se il Natale sembra più galeo in Scandinavia, più pittoresco e più ricco di tradizioni che in qualsiasi altra parte del mondo, è forse perché gli scandinavi celebrano questa festa da più di 1.000 anni. In Scandinavia lo spirito del Natale è mantenuto vivo per sette intere settimane, della fine di novembre alla metà di gennaio e si può dire che un Natale non è ancora passato che già si pensa alla preparazione di quello successivo, già si comincia ad attendere di potersi scambiare di nuovo gli auguri tradizionali: «gladelig Jul» in danese, «Hauskka Joulua» in finlandese e «God Jul» in svedese e norvegese.

Perfino le navi mercantili in navigazione in acque lontanissime dalla madre patria portano vivo lo spirito del Natale simbolizzato da un pignone albero natalizio fissato alla cima dell'albero maestro. Ciascun paese scandinavo ha le proprie tradizioni natalizie. La Danimarca il suo «Julemand» (l'Uomo di Natale) che, come credono i bambini stranieri, vive in Groenlandia. La Finlandia invece il suo «Joulupukki» che viene da Korvatunturi, nella lontana Lapponia. Ma la figura natalizia più nota e più familiare è lo gnomo chiamato Nisse dai danesi e dai norvegesi e Jultomten dagli svedesi. Anche il Nisse arriva in sfilata, ma invece di intrudersi nelle case dalla cappa del camino mentre tutti dormono, entra a gran passi dalla porta principale la notte di Natale portando doni e rivolgendosi parole gentili ai bambini. Il Nisse è anche guardiano della fattoria e, secondo gli scandinavi, è alquanto burlesco. La tradizione vuole che, per tenerlo buono, si lasci per lui un dolce di riso nel fienile o — nelle case di città — fuori la porta della cucina.

In Svezia la stagione di Natale si apre il 13 dicembre, giorno della Santa Lucia. Ogni famiglia quel giorno viene destata all'alba dalla figlia primogenita che, vestita di bianco e con in testa una corona di candele accese, al suono della famosa melodia italiana «Santa Lucia», serve a tutti caffè, panini e dolci. In ricordo della giovanetta martirizzata nel 304, Santa Lucia divenne cara ai Vikingi perché con il calendario giuliano, il 13 dicembre — giorno del suo martirio — segna l'inizio della stagione più luminosa.

Naturalmente il Natale ufficiale comincia in tutta la Scandinavia il 24 dicembre. I negozi e gli uffici chiudono a mezzogiorno e ben presto le strade rimangono deserte. In Norvegia i bambini assistono nel pomeriggio a speciali funzioni in chiesa mentre le mamme sono intente a preparare i piatti tradizionali e i padri a decorare l'albero di natale ai piedi del quale dispongono i regoli.

In Danimarca tutta la famiglia si reca alla funzione in chiesa prima del pranzo, mentre in Finlandia la gente si affolla negli stabilimenti per la sauna.

Anche oggi la maggior parte delle decorazioni dell'albero di natale vengono fatte in casa. In Danimarca si appendono ai rami mele dorate, noci e piccoli con i cuori di carta pieni di caramelle. In Finlandia molte famiglie siedono al soffitto una stuoia di paglia in ricordo della mangiatoia in cui nacque Gesù. In Svezia le principali decorazioni sono costituite da piccole capre di paglia e dai coloratissimi cavellini di legno tradizionali della Dalarna.



In Svezia, Norvegia e Finlandia il piatto principale è a base di prosciutto, talvolta preceduto da un piatto chiamato «statfiska» che consiste in stoccafisso macerato in acqua e lascivato servito con un contorno di patate bollite. In Danimarca la pietanza tradizionale è l'oca arro-

cellino di marzapane. Molte sono poi in tutti i paesi scandinavi le qualità di pane, pasticci e dolci.

Dopo il pranzo, ma qualche volta anche prima, tutti fanno circolo intorno all'albero tenendosi per mano e si scambiano i doni. Negli alberghi delle località di villeggiatura, dove ormai molti turisti vengono a trascorrere un bianco Natale, vi sono doni per tutti gli ospiti.

Il giorno seguente, di mat-

tenuto dall'allegria Copena-

ghe. Il 6 gennaio un tempo era festeggiato come il giorno dei Re Magi con studenti che andavano per le vie cantando antichi canti natalizi. Oggi però ha assunto maggior importanza come l'ultimo giorno di vacanza prima di riprendere la scuola.

In Svezia l'albero di Natale rimane nelle case fino al

## Guida psicologica della strenna natalizia

### Nel caleidoscopio dei desideri espressi e inespressi ognuno cerca di realizzare almeno una volta all'anno i propri sogni attraverso un dono fatto o ricevuto.

Un celebre economista ha voluto circoscrivere con uno slogan quella attività spendereccia che eccita gli animi e invigila tutti a spendere anche i propri risparmi nel periodo comunemente chiamato delle Comete, quando cioè la atmosfera delle feste di fine d'anno è in tutto il suo fulgore con gli allestimenti inviti dei negozi opportunamente addobbati per richiamare in attenzione dei clienti e farli cadere nella fragole rete. L'economista dunque disse che quella del mese di dicembre potrebbe chiamarsi senz'altro operazione borsellina richiamandosi evidentemente con la sua saggezza all'epoca beata in cui il borsellino serviva a tenere gli spiccioli i quali però erano sufficienti almeno per le spese voluttuarie.

Un segno diremo così pro-nome di questa necessità di quattro quattrini in questo periodo è dato dagli annunci economici dei quotidiani. Vi sono pagine intere dedicate alle offerte di oggetti di ogni specie ai quali fanno riscontro gli «acquisti» purché ovviamente le condizioni siano vantaggiose e intanto vi sono perfino chi, e non sono pochi, ha già messo da parte alcune cose quasi inutili o in-

servibili da impegnare al monte di pietà dove le file sono lunghissime. Dovete fare un omaggio a persone di riguardo, un regalo ad amici importanti? Quale scelta è migliore di una cassetta natalizia di liquori assortiti. Magari a premio. Siccome al momento di scegliere si possono avere delle perplessità, vi segnaliamo che tra le cassette natalizie Ciano, a premio e non a premio, potete trovare quella rispondente alle vostre esigenze.

Un segno diremo così pro-nome di questa necessità di quattro quattrini in questo periodo è dato dagli annunci economici dei quotidiani. Vi sono pagine intere dedicate alle offerte di oggetti di ogni specie ai quali fanno riscontro gli «acquisti» purché ovviamente le condizioni siano vantaggiose e intanto vi sono perfino chi, e non sono pochi, ha già messo da parte alcune cose quasi inutili o in-

## Il cinema si ispira nuovamente all'opera di Giulio Verne

# Il Capitano Nemo ritorna ad anticipare il futuro

### Il regista inglese James Hill, con «Il Capitano Nemo e la città sommersa», dà corpo alle fantasie del più popolare romanziere francese, che seppe intuire l'evoluzione tecnologica, anticipando straordinarie avventure - L'elogio di B. Russell

(Herald Press Agency) — Il cinema è tornato a Giulio Verne.

Era inevitabile, con quello che sta accadendo in questi anni. Più di un secolo fa, Verne, meditando gli slanci dell'uomo proteso a scoprire nuovi mezzi tecnologici per dominare il cielo e terra e mare, formulò delle ipotesi straordinariamente vicine a

quanto sarebbe poi accaduto in realtà.

Ma l'ultimo film legato ai personaggi di Verne, non ripercorre le avventure narrate in un romanzo, si ispira più semplicemente all'opera del celebre autore francese, «Il Capitano Nemo e la città sommersa» — dice il regista James Hill, inglese puro sangue — abbiamo

voluto condensare quello che Verne ha scritto in alcuni romanzi e sparso qua e là in altri racconti. Cioè abbiamo voluto mettere a fuoco, in maniera più omogenea, lo spirito che animava Verne nello scrivere i suoi racconti straordinari. Non bisogna dimenticare che i maestri di Verne sono stati Shakespeare e Poe. Frequentando la casa del Du-



John Turner, Nanette Newman, Luciana Paluzzi, Christopher Hartstone e Robert Ryan, in una scena del film «Il Capitano Nemo e la città sommersa» diretto da James Hill. La vicenda si ispira ai racconti di Giulio Verne.

mas, gli venne certo l'idea di dedicarsi al romanzo d'avventura, ma decise, come ha dimostrato tutta la sua opera, ad eccitare di pochi libri, di profetarsi nel futuro anziché nel passato come appunto era accaduto ai Dum-

— Sostanzialmente cosa ha voluto raccontare con «Il Capitano Nemo e la città sommersa»?

— L'idea di questo film, prima ancora di pensare a Verne, mi venne quando si seppe che il comandante francese Jacques-Yves Cousteau aveva realizzato a circa trenta metri, sul fondo dell'oceano, alcuni ambienti nei quali, insieme ad altri coraggiosi, avrebbe vissuto. Una volta apparso il film che documentava quella straordinaria impresa, ho riletto una gran parte delle opere di Verne, individuando quei nuclei che sono serviti per costruire «Il Capitano Nemo e la città sommersa». Naturalmente, alcuni temi, proposti, per esempio, da «Ventimila leghe sotto il mare» e da «l'isola misteriosa» li abbiamo fusi insieme, aggiungendo altri sviluppi ed altre idee.

— Per quale ragione ha affidato il ruolo del Capitano Nemo a Robert Ryan?

— Perché ha la figura di un uomo tormentato, come lo ha descritto Verne.

— Nel «cast» abbiamo notato anche l'italiana Luciana Paluzzi...  
— Dopo il suo successo con il famoso «007», Luciana si identifica con la figura di una ragazza del futuro, anche se il futuro nel mio film appartiene al passato...

## Natale...

Natale stasera,  
Tu nasci ed io muoio,  
Signore.

Il flusso e il riflusso  
Di una città in festa  
Ai miei piedi  
Mi sconforta.

Le luci giungono  
Al mare.  
Il cielo  
E' pieno di stelle.

Natale...  
E' nato il Signore  
Perchè devo piangere io?

Pesa l'ombra di un albero  
A festa vestito  
Su me.

Ma più lontano,  
Mi chiama la morte  
Ed io devo seguirla.

Sarà molto triste il Natale  
Quest'anno  
E le ombre dei cipressi  
Mi superano  
E corrono verso il cielo.

«Almeno aspettate il mio spirito...»  
Più in là  
Mi aspetta una tomba.  
Aspetta il mio corpo,  
Non me.

Guardo la città  
Per l'ultima volta: la vedo,  
E' in festa ai miei piedi,  
Ma io sono sopra...  
Nell'aria.

FRANCESCA GIANNO



*Auguri* **AUGURI** *auguri*

**Ditta**

**A. SCARPITTA**

**TRAPANI**

IMPIANTI ELETTRICI - ELETTRODOMESTICI - ARREDAMENTI

Piazza Notai, 6 - Tel. 28734 - Corso Italia, 32 - Tel. 21556 - Via S. Agostino, 1-5

**Seterie di Como**

**DEL GIUDICE**

VIA TORREARSA

*Augura le Buone Feste  
e informa la Spettabile Clientela  
che al reparto confezioni Uomo,  
viene aggiunto  
reparto confezioni Donna*

**olivetti**

Concessionario esclusivista per  
la zona di TRAPANI

Ditta Rag.  
**ANTONINO  
LO SCHIAVO**

Corso V. Eman. 26 - Tel. 21628

macchine da scrivere ma-  
nuali ed elettriche, da uffi-  
cio, da studio e portatili -  
addizionatrici e calcolatrici  
elettriche scriventi - con-  
tabili e fatturatrici alfanu-  
meriche - telescriventi -  
classificatori - schedari e  
mobili metallici - macchine  
utensili di precisione -  
apparecchiature per l'elab-  
orazione integrata  
dei dati - calcolatori  
elettronici e da tavolo.

**LA VESPA**



per le  
feste di  
Natale

COMMISSIONARIA:  
Dott. GAETANO GENNA  
Via Passo Enea, 29/B - Telefono 28463

LA DITTA



23041

**FOTO  
NOVA**

di AMODEO & D'ANGELO

**TRAPANI**

VIA G. B. FARDELLA N. 70

\* \* \*

*Augura Buon Natale*

**AUTOSCUOLA**



**G. VALENTI**

(TRAPANI)  
VIA MARINO TORRE, 110



23087



*Augura alla Clientela un felice Natale*

**A. CORDIO**

SEMPRE NUOVI ARRIVI  
IN LAMPADARI DI STILE

Il più completo nel  
materiale elettrico

TRAPANI

Via XXX Gennaio N 32 - Telefono 21187

*Porge gli auguri  
di Buon Natale*

LA DIREZIONE REGIONALE DEL

**Mobilificio**

**"CANTÚ,"**

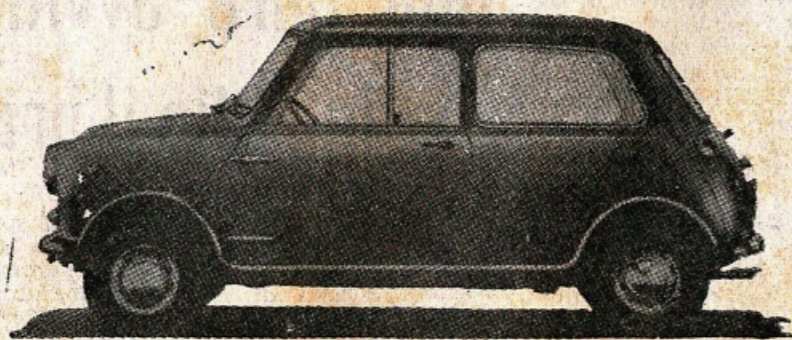
*Porge alla clientela di tutta la Sicilia  
fervidi Auguri di BUON NATALE*



TRAPANI

Rione Palme - Telefono 23485

# MINI 850 MINOR MK 2 INNOCENTI



una  
formula  
inimitabile

di mini ce n'è una sola !!!!

Commissionaria per Trapani e Provincia

**MASSIMILIANO BIASIZZO**

DIREZIONE - ESPORTAZIONE E VENDITE: Via Palermo 82-84 86 - Tel. 28133

MAGAZZINO RICAMBI E OFFICINA ASSISTENZA: Via Mario Alberti. 71-73-75

# AUGURI

# U G U R I

## OLIO CARUSO

TRAPANI

Un successo di qualità

Una  
garenzia  
per la  
Clientela

### L'Associazione dei Commercianti della Provincia di Trapani

Formula

Auguri di Buon Natale

Agli Associati

ai Commercianti tutti

alla Cittadinanza

## La Casa della Seta

di G. Procaccianti

Nell'augurare felice festività  
ricorda la

### Grande Liquidazione

in atto con sconti dal 30% al 60%  
per rinnovo negozio

TRAPANI - Via Torrearsa, 85-87

## DUILIO

La Biosthetique

PARRUCCHIERE per SIGNORA



Augura  
alla sua  
clientela  
un felice  
NATALE

TRAPANI

Via S. Agostino, 11 - Tel. 28723

LA DITTA  
**Saverio D'Angelo**  
TRAPANI

GIOIELLERIA ARGENTERIA OROLOGERIA OREFICERIA

La Vostra Gioielleria di fiducia

Via Cuba, 19 - Telefono 22641

Augura Buon Natale

## NOVA VETTRERIA

di CATANIA ANTONINO

Via Firenze, 3 TRAPANI Telef. 27104

**PROSPETTAZIONE VERANDE**

INFISSI METALLICI  
ANODIZZATI

Augura alla Gentile Clientela

Buon Natale

Vetri - Specchi - Lucendai  
brevettati senza mastice -  
Vetrate Vis - Thermopane  
- Vetri pressati - Materiale  
tecnico per l'edilizia -  
Vetri e cristalli artistici

## Bar Angelo

Nell'augurare Buon Natale  
ricorda alla propria Clientela  
che in tutte  
le ore è in funzione la **Tavola Calda**

SPEDIZIONI

Cassette, Cassate e Doni Natalizi

TRAPANI

Via Torrearsa, 19 - Telefono 2.24.08

# Calzaturificio Siciliano

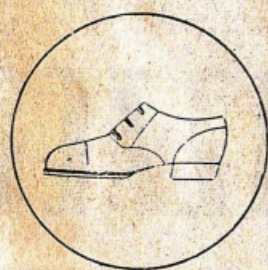
S. P. A.

CAPITALE SOCIALE L. 623.000.000

TRAPANI

Uffici e Stabilimenti Milo di Erice

Prodotto di alto livello  
che esprime il meglio  
della produzione nazionale



La più grande e moderna Industria  
del Mezzogiorno per la produzione  
di scarpe da uomo



Porge alla Spettabile Clientela i più fervidi auguri di Buon Natale

RIPORTI

LUNGHIE PERCORSI

(segue dalla prima) spicata e sperata non si realizza, e si teme che la emozione si attenui ed, eventual-

Anche noi, i quali pur rileviamo la necessità dei tempi di maturazione necessari alla ripresa di una collaborazione più vasta e impegnata da parte degli schieramenti dell'area democratica...

Or vorremmo rilevare che la tragedia di Milano e l'attentato di Roma hanno avuto un effetto emotivo, grave e che non va dimenticato né trascurato...

Equi vogliamo ancora una volta ribadire la responsabilità dei partiti politici che mostrano la loro insufficienza ed incapacità a farsi canali efficienti della volontà, delle attese, dei bisogni dell'elettore...

Il nostro discorso sulla esigenza di una formula di governo di più larga partecipazione non intende, però, disconoscere i meriti del governo Rumor al quale non si può non dare atto delle cure e dell'assistenza svolte in questo autunno caldo di lotte sindacali che si è avviato alla sua conclusione...

IL FARO

Direzione - Redazione - Amministrazione TRAPANI Via B. Bonaluto 20 Telefono 22023

ABBONAMENTI Anno L. 2.000 Sostentore » 5.000 Beneficente » 10.000 Conto Corr. Post. 7/3254

Per la PUBBLICITA' su questo giornale rivolgersi direttamente a: «IL FARO»

Matrimoni, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni, Lire 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande Impiego L. 15 p.p. Autorizz. Tribunale di Trapani 10-4-1959 n. 64



IL FARO SPORT

a cura di

mimmo zagonia

Pallacanestro - Serie D

Edera - Trapani 64 Diana - Comiso 65

Una gara avvincente con in palio il primato

Lo confessiamo con un pizzico di vergogna, non siamo mai andati a vedere giocare l'EDERA di Trapani nei suoi incontri disputati alla Palestra «Dante Alighieri».

BASKET

Serie B femminile Vittoria della «Velo» e Reggio Calabria

Dopo la vittoria di otto giorni addietro sulla Vini Gebbia di Alcamo, la serie positiva della rappresentativa femminile di basket trapanese continua.

Il risultato di 55 a 27 parla un solo linguaggio: superiorità trapanese nettamente divario.

La sola Nicosia ha segnato 22 punti ma anche la Renda e la Chittaro hanno fatto qualche buon colpo.

Il prossimo incontro che sarà disputato l'11 gennaio p. v. la Velo Trapani sarà opposta alla squadra Op. Messina.

Non potremo segnare questo Torneo, invitando tutta la boccifilia della nostra provincia a parteciparvi, sarà anche occasione di un ultimo incontro prima della prossima stagione, una stagione che vedrà in apertura l'assemblea provinciale delle società per l'elezione del Comitato Provinciale e del nuovo Presidente.

Calcio Serie «C»

TRAPANI - MESSINA : 0 - 2

Due rigorie e la coda del diavolo

Il motivo centrale dell'incontro col Messina sta tutto qui: se l'arbitro non avesse accordato quel rigore assurdo agli ospiti, realizzato da Luppi, le cose sarebbero andate diversamente.

Giagnoni e darebbero sfogo ad una sequela di considerazioni negative anche verso lo stesso allenatore che non ha pensato di cambiare il tiratore dopo almeno i primi due rigori falliti.

ha condizionato questa sconfitta e non ha peso la seconda rete subita dall'ottimo Furcato, non scalfisce le considerazioni sul Tirapanni. Del resto, tutto ci pare così confuso, ad appena un giorno di distanza, che non crediamo di avere realmente assistito ad un incontro di calcio disputato seriamente.

cervello, ci martellano dentro implacabili, e pensiamo a come debbono rimontare nell'animo di Giagnoni, di Camuffo, di tutta la squadra.

che ha inventato un rigore in favore del Trapani, così come lo aveva elargito generosamente al Messina; sappiamo che lo ha fatto tirare tre volte, quasi a volere dimostrare che lui, l'arbitro, non c'entrava con il risultato, che la buona volontà, lui, ce l'aveva messa tutta per riportare il Trapani in parità.

Serie D

Positiva prova delle compagini Trapanesi

Exploit del Marsala Conferma della Folgore

Un altro inaspettato exploit ed ecoci il Marsala nella rosa delle squadre papabili per la conquista della vittoria finale.

orizzonti fino a qualche settimana fa inesperti. In parte la chiave del rilancio della compagine lylibetana sta nel fatto di aver superato con il minimo danno quella serie interminabile di gare difficilissime che ha messo a confronto i ragazzi di Velutini e le più quotate squadre del girone e spesso fuori casa.

anche se non molto appariscente sotto il profilo del gioco. Ci si chiede ora fino a che punto la squadra marsalese potrà sperare. E' questa una incognita difficile a spiegarsi.

La Folgore ha riconfermato ancora una volta di non essere inferiore alle squadre che la precedono in classifica. Il gioco fluido e compatto, tecnicamente ben congegnato da quel bravo trainer qual è Pulvirenti, sono il segreto di questa compagine che in breve volgere di tempo è diventata lo spauracchio di qualsiasi avversaria.

Positiva prova a Vibo Valentia

Battuta di misura la rappresentativa Trapanese

LE FORMAZIONI: TRAPANI - Salvo, Graziano, Genco, Genna, Magenti, Di Via, Reina, Baraco, Salone, Sordina (alt'84 Grammatico), D'Aloisio, (12 Sole). CATANZARO - De Serio, Giugola, Andriciolo, Catterisano, Portello, Frisenda, Giancotti, Ruberto, Zurzolo, Potenza, Grasso (alt'84 Console), (12 Lepanto). ARBITRO - Nesti di Pozzuoli. RETI - Al 35' del secondo tempo Zurzolo.

tra essere apportato alla squadra dal suo pubblico. Un pubblico sportivissimo ma ancora debole nei confronti della propria rappresentativa di calcio. E' questo il momento di dimostrare quanto i marsalesi amino veramente la squadra del cuore e siamo certi che, a cominciare da domenica prossima contro l'ostico Ragusa, gli azzurri avranno nel pubblico il loro migliore alleato.

La stagione boccistica trapanese si concluderà domenica prossima con la disputa dell'ultimo torneo dell'anno. Un torneo fatto su misura per qualificare lo spirito e la qualità di questo sport. Il Torneo dell'Amicizia, voluto dal Comitato Provinciale dell'ENAL-FIGB per aiutare un boccifilo gravemente colpito dalla sfortuna, Cino Mannina, vuole essere una dimostrazione di come si possa conciliare lo sport

Franco Cammarasana Mimmo Zagonia

BOCCE

Il Torneo dell'amicizia ultimo appuntamento dell'anno

La stagione boccistica trapanese si concluderà domenica prossima con la disputa dell'ultimo torneo dell'anno. Un torneo fatto su misura per qualificare lo spirito e la qualità di questo sport.

con la solidarietà umana, con i sentimenti dell'amicizia, in questo periodo di aridità morale. Non ci saranno vincitori di società, le formazioni a terne, lo scopo benefico dell'iniziativa, giocheranno in favore del successo della manifestazione che rimarrà come pietra miliare nella storia del boccismo trapanese.

La prossima stagione, una stagione interessante e ricca di avvenimenti. Torneremo a parlarne più a lungo prossimamente.

ENOLOGIA

(segue dalla seconda) logia (edolo zucchero) francese o tedesco. La Francia replica che la libertà degli impianti provocherebbe un immediato sviluppo di nuove piantagioni e una superproduzione vinicola a breve scadenza con effetti negativi su tutta l'agricoltura francese.

TRADIZIONI

(segue dalla terza) «Tjugondag Knuts, il 13 di gennaio, quando i bambini con grande zelo lo spogliano dei suoi ornamenti. Da quel momento tutte le mamme scandinave cominciano a pensare al Natale seguente.

TRADIZIONI

(segue dalla terza) Il giorno di Natale - all'alba - si va in chiesa per assistere al servizio divino e per ascoltare il Vangelo e i suggestivi salmi natalizi.

TRADIZIONI

(segue dalla terza) l'alba - si va in chiesa per assistere al servizio divino e per ascoltare il Vangelo e i suggestivi salmi natalizi.

TRADIZIONI

(segue dalla terza) l'alba - si va in chiesa per assistere al servizio divino e per ascoltare il Vangelo e i suggestivi salmi natalizi.

TRADIZIONI

(segue dalla terza) l'alba - si va in chiesa per assistere al servizio divino e per ascoltare il Vangelo e i suggestivi salmi natalizi.

TRADIZIONI

(segue dalla terza) l'alba - si va in chiesa per assistere al servizio divino e per ascoltare il Vangelo e i suggestivi salmi natalizi.

Vivo cordoglio per Salvatore Cernigliaro

TRAPANI - Vivo cordoglio ha suscitato a Trapani l'improvvisa scomparsa del dott. Salvatore Cernigliaro, direttore dell'Unione Provinciale degli Agricoltori. Era nato a Trapani nel 1914 e si era laureato in scienze economiche e commerciali.

Per i regali di Natale andate a colpo sicuro!

UN APPARECCHIO CINE-FOTO Foto MAZZEO

Vastissimo assortimento apparecchi cine-foto ed accessori

Via Buscaino (Piazza Cuba) - Telefono 24357 - TRAPANI